

Gentile Sig.ra Avv. Mariella Sciammetta,
Governatrice del Distretto Lions 108Yb,

rispondo volentieri alla tua garbata e-mail del 02 Ottobre 2020 con le seguenti brevi riflessioni e una conseguente proposta.

Dopo più di sei lustri di affiliazione al L.C.I., penso a quanti Soci Lions ho conosciuto, a quanta esperienza ho fatto a livello locale e distrettuale, alle innumerevoli strette di mano, ai moltissimi abbracci in occasione di eventi ed incontri. In particolare, posso testimoniare che la condivisione di attività solidali e l'aver speso del tempo di qualità con tante persone, che credono negli stessi valori, ha promosso emozioni uniche nel fare del bene a nostri simili in stato di bisogno.

Mi sono chiesto spesso perché con migliaia di Soci Lions iscritti nei Club del nostro Distretto, non si riesce alcune volte a dare il massimo e ad onorare le diverse richieste di aiuto con risposte sempre efficienti ed efficaci. Forse che non tutti i Soci prestano il loro tempo, il loro lavoro, il loro denaro alla Comunità in cui vivono, come sancito dal codice dell'etica lionistica ?

E' verosimile che i Soci Lions appartengano alle seguenti possibili e/o probabili categorie?

- Lions solo *contribuenti*, in regola con il pagamento delle quote sociali, ma non partecipano alle attività di volontariato, programmate dal club;
- Lions *da Conviviale*, solo presenti per condividere con i Soci ed eventuali invitati, il piacere della tavola;
- Lions *a Rimorchio*, seguono passivamente alcuni Soci che svolgono le attività del club;
- Lions *Carrieristi*, svolgono la loro attività di servizio soprattutto per il proprio tornaconto, perché cercano con ogni mezzo di fare la cosiddetta "Carriera";
- Lions *PERSE'*, si dedicano al Servizio per ottenere una gratificazione personale, come unico obiettivo;
- Lions "PURI", si impegnano completamente al raggiungimento degli Scopi del L.C.I. per puro spirito di dedizione agli altri, con sincera vocazione altruistica, con pura generosità e per la sola soddisfazione di fare del bene.

Tenuto conto di quanto suddetto, è bene che i Club prestino molta attenzione al reclutamento di nuovi Soci, ammettendo solo persone che posseggano talento sociale, siano empatiche, sappiano misurarsi con la sofferenza dei bisognosi di aiuto. I prescelti, inoltre, dovranno sapere che saranno loro richiesti alcuni sacrifici come sottrarre tempo alla famiglia e dare se stessi per dedicarsi al Servizio Umanitario locale e globale.

Saranno Lions per aiutare il prossimo e non perché il prossimo li aiuti a conquistare una medaglietta.

Pertanto, propongo di aggiungere alla Sezione 1. dell'art. III " Affiliazione" dello Statuto Tipo per Club Lions dopo, *ottima condotta morale*, la seguente frase

" di evidente inclinazione per il servizio Umanitario"

Cordiali saluti

Toti Plescia- L.C. Palermo Normanna